

Oggetto: Adozione del Sistema di Gestione della salute e sicurezza dei lavoratori nelle strutture della Giunta regionale e degli schemi di delega di funzioni, in attuazione delle d.g.r. 23 maggio 2016 n. 1- 3311 e d.g.r. 16 febbraio 2018, n. 1-6471.

Premesso che:

- il decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 (Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n.123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro) all'articolo 2, comma 1, lettera b), definisce come Datore di lavoro nelle pubbliche amministrazioni *"il dirigente al quale spettano i poteri di gestione, (...) individuato dall'organo di vertice delle singole amministrazioni tenendo conto dell'ubicazione e dell'ambito funzionale degli uffici nei quali viene svolta l'attività, e dotato di autonomi poteri decisionali e di spesa"*;
- con deliberazione 23 maggio 2016, n. 1- 3311 (Individuazione nuovo Datore di Lavoro), la Giunta regionale ha individuato il Segretario Generale della Regione Piemonte, quale Datore di lavoro per il personale facente capo alla Giunta regionale con esclusione dei lavoratori i cui Datori di lavoro sono già stati nominati con precedenti deliberazioni della Giunta regionale;
- sempre con la d.g.r. n. 1- 3311 del 2016, la Giunta regionale ha attribuito al Segretario in qualità di Datore di lavoro, il coordinamento dei soggetti delegati e dei Datori di lavoro già nominati ed il raccordo tra tutti i Datori di lavoro e i rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza (RLS);
- al fine di garantire l'uniforme applicazione delle regole e prescrizioni in materia di salute e sicurezza sul lavoro, con deliberazione 16 febbraio 2018, n. 1-6471 (Organizzazione delle funzioni in materia di tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori), la Giunta regionale ha approvato il Modello di organizzazione delle funzioni in materia di tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori, demandando al Segretario generale la definizione del Sistema di gestione delle politiche di salute e sicurezza nonché l'adozione della delega delle funzioni datoriali, quale strumento ordinario di attribuzione dei compiti e delle responsabilità in materia.

Considerato che:

- il Sistema di gestione delle politiche di salute e sicurezza rappresenta lo strumento necessario a garantire il costante miglioramento dei livelli di efficacia ed efficienza delle politiche di tutela e sicurezza dei lavoratori, poiché consente di individuare all'interno delle strutture organizzative le procedure, i processi e le risorse per la realizzazione della politica di prevenzione, nel rispetto delle norme di salute e sicurezza vigenti;
- tale sistema è rappresentato da varie tipologie di atti e documenti tesi ad evidenziare le azioni e misure che si reputano necessarie a perseguire le finalità sopra dette. Al fine di illustrarne il contenuto, i requisiti e il campo di applicazione, con il supporto del Responsabile del Servizio di prevenzione e protezione (R.S.P.P.), si è proceduto alla redazione di apposito Manuale del Sistema di gestione della salute e sicurezza (Allegato A al presente provvedimento);
- nell'ambito del Sistema di gestione della Salute e Sicurezza assume, inoltre, rilievo la Dichiarazione della Politica della sicurezza, che risponde a specifici fini di prevenzione e protezione nei luoghi di lavoro (Allegato B al presente provvedimento).

Rilevato che:

- il citato d.lgs. 81/2008, agli articoli 16, 17 e 18, prevede che il Datore di lavoro possa delegare le relative funzioni e responsabilità in materia di salute e sicurezza dei

lavoratori, purché la delega risulti da atto scritto e sia adeguata alle competenze professionali e alle potestà decisionali del soggetto delegato, individuando espressamente le attività non delegabili;

- in coerenza con l'assetto organizzativo della Giunta regionale il Modello di organizzazione delle funzioni in materia di tutela della salute e sicurezza dei lavoratori, approvato con la d.g.r. n. 1-6471 del 2018, individua nelle figure dirigenziali i soggetti più idonei all'esercizio delle funzioni datoriali delegate, in quanto posseggono le competenze professionali e le potestà organizzative, gestionali e di spesa adeguate ad attuare le direttive del Datore di lavoro, nell'ambito della struttura organizzativa di pertinenza;

- in ragione delle differenti sfere di competenza e responsabilità dei dirigenti regionali si è ritenuto opportuno predisporre distinti schemi di conferimento delle funzioni datoriali, specificando altresì quali funzioni siano suscettibili di essere subdelegate coerentemente con il Modello di organizzazione prescelto; tali schemi sono di seguito individuati:

- uno schema di atto di conferimento delle funzioni datoriali in capo ai Direttori regionali i quali, oltre ad attuare le specifiche deleghe ricevute, coadiuvano il Datore di lavoro nel vigilare sul corretto adempimento delle funzioni delegate nell'ambito della struttura organizzativa di pertinenza (Allegato C al presente provvedimento);
- uno schema di atto di delega delle funzioni datoriali per i Dirigenti di Settore, intendendo come tale anche la struttura temporanea o di progetto (Allegato D al presente provvedimento);
- uno schema di atto di delega delle funzioni datoriali al Dirigente del Settore Stato giuridico, ordinamento e formazione del personale, che tenga conto anche delle specifiche funzioni attinenti al costante aggiornamento formativo dei dipendenti, in materia di salute e sicurezza del lavoro (Allegato E al presente provvedimento);
- uno schema di atto di delega delle funzioni datoriali al Dirigente del Settore Trattamento economico, pensionistico, previdenziale ed assicurativo del personale, in ragione delle specifiche funzioni in materia di salute e sicurezza del lavoro che attengono alla gestione degli infortuni sul lavoro secondo il sistema centralizzato adottato dalla Giunta regionale (Allegato F al presente provvedimento);
- uno schema di atto di delega delle funzioni datoriali al Dirigente del Settore Tecnico e Sicurezza Ambienti di lavoro, con particolare riferimento alle attività di programmazione e attuazione degli interventi che richiedono particolari conoscenze tecnico-specialistiche (Allegato G al presente provvedimento).

Rilevato altresì che, fermo restando l'istituto della delega delle funzioni datoriali, la gestione della sicurezza delle risorse umane è un compito, un dovere e una responsabilità pertinente ad ogni figura dirigenziale in quanto gestisce tali risorse; pertanto la gestione della sicurezza dei lavoratori, nell'ambito di quanto definito dal Sistema di gestione della Salute e Sicurezza, rappresenta di per sé una competenza della figura dirigenziale.

Valutato che tutti i documenti allegati al presente provvedimento, sono stati predisposti con la collaborazione del Responsabile del Servizio di prevenzione e protezione (R.S.P.P.) il quale, oltre a presiedere ai compiti stabiliti dall'articolo 33 del d.lgs. 81/2008, supporta il Datore di lavoro nella progettazione e programmazione delle attività datoriali.

Valutato che, per la migliore definizione ed attuazione delle politiche di Tutela della salute e della sicurezza della Giunta regionale anche nell'ottica collaborativa, tutti gli atti allegati al presente provvedimento sono stati condivisi dal Comitato di Coordinamento dei Direttori nel corso di varie sedute e da ultimo nella seduta del 15 gennaio 2018.

Valutato altresì che ai suddetti fini è stata, inoltre, effettuata una comunicazione informativa dei rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza in occasione della riunione del 14 dicembre 2017, nell'ambito delle periodiche consultazioni degli stessi ai sensi dell'articolo 35 del d.lgs. 81/2008.

Valutato infine che tutti gli atti e documenti allegati al presente provvedimento, per farne parte integrante e sostanziale, rispondono ai criteri e alle finalità di cui alle richiamate d.g.r. n. 1- 3311 del 2016 (Individuazione nuovo Datore di Lavoro) e d.g.r. n. 1-6471 del 2018 (Organizzazione delle funzioni in materia di tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori).

Visto il d.lgs. 81/2008 (Testo Unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro).

Vista la l.r. 23/2008 (Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale).

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della d.g.r. n. 1-4046 del 17 ottobre 2016.

Dato atto che il presente atto non comporta oneri finanziari a carico del bilancio regionale.

Tutto ciò premesso e considerato,

IL SEGRETARIO GENERALE

DETERMINA

- di adottare il Sistema di Gestione della Salute e della Sicurezza, illustrato nel relativo Manuale di cui all'Allegato A del presente provvedimento;

- di adottare la Dichiarazione della Politica della sicurezza che risponde a specifici fini di prevenzione e protezione nei luoghi di lavoro, di cui all'Allegato B del presente provvedimento;

- di adottare, in coerenza con gli articoli 16, 17 e 18 del d.lgs. 81/2008 e conformemente ai criteri e alle finalità di cui alle richiamate deliberazioni della Giunta regionale n. 1- 3311 del 2016 e n. 1-6471 del 2018 i seguenti schemi di conferimento delle funzioni datoriali, come di seguito indicati:

- uno schema di atto di conferimento delle funzioni datoriali in capo ai Direttori regionali i quali, oltre ad attuare le specifiche deleghe ricevute, coadiuvano il Datore di lavoro nel vigilare sul corretto adempimento delle funzioni delegate nell'ambito della struttura organizzativa di pertinenza (Allegato C al presente provvedimento);
- uno schema di atto di delega delle funzioni datoriali per i Dirigenti di Settore, intendendo come tale anche la struttura temporanea o di progetto (Allegato D al presente provvedimento);
- uno schema di atto di delega delle funzioni datoriali al Dirigente del Settore Stato giuridico, ordinamento e formazione del personale, che tenga conto anche delle specifiche funzioni attinenti al costante aggiornamento formativo

dei dipendenti, in materia di salute e sicurezza del lavoro (Allegato E al presente provvedimento);

- uno schema di atto di delega delle funzioni datoriali al Dirigente del Settore Trattamento economico, pensionistico, previdenziale ed assicurativo del personale, in ragione delle specifiche funzioni in materia di salute e sicurezza del lavoro che attengono alla gestione degli infortuni sul lavoro secondo il sistema centralizzato adottato dalla Giunta regionale (Allegato F al presente provvedimento);
- uno schema di atto di delega delle funzioni datoriali al Dirigente del Settore Tecnico e Sicurezza Ambienti di lavoro, con particolare riferimento alle attività di programmazione e attuazione degli interventi che richiedono particolari conoscenze tecnico-specialistiche (Allegato G al presente provvedimento);

- di stabilire che la Struttura regionale competente in materia di attribuzione di incarichi dirigenziali tenga conto e dia attuazione, per quanto di sua competenza, al principio della delega dei dirigenti nella gestione della sicurezza sul lavoro per il personale della Giunta regionale;

- di stabilire che tutti i richiamati atti allegati al presente provvedimento costituiscono parte integrante e sostanziale del medesimo;

- di dare atto che, coerentemente alle deliberazioni giuntali n. 1- 3311 del 2016 e n. 1-6471 del 2018, gli altri Datori di lavoro nominati dalla Giunta regionale adottino opportuni atti di delega nonché il Sistema di gestione delle politiche di salute e sicurezza, in conformità a quello adottato con il presente provvedimento, al fine di garantire l'uniforme e coordinata applicazione delle relative regole e prescrizioni e ferme restando le pertinenti potestà decisionali in materia.

La presente determinazione sarà pubblicata sul BUR della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.r. n. 22/2010, nonché ai sensi dell'art. 12 del d.lgs. 33/2013 sul sito istituzionale dell'ente nella Sezione "Amministrazione trasparente".

Il Segretario Generale

Michele Petrelli